

La Dublino georgiana costruita nel XVIII secolo era piena di passaggi a volta. Appaiono più volte nel libro, sempre senza nome e sempre associati agli escrementi.

In *Proteo* Stephen immagina due camminatori su Sandymount Strand come zingari erranti, una donna che vende il suo corpo e il compagno che la sfrutta. Si nasconde in uno di quei passaggi: ***Quando la notte nasconde le magagne del suo corpo adesca di sotto il suo scialle marrone da un andito (archway) lordato dai cani.***

In *Circe* si aggiunge l'odore dell'urina: ***In un androne una donna in piedi, china in avanti a piedi divaricati, piscia vaccinamente. (In an archway a standing woman, bent forward, her feet apart, pisses cowily).***

E più avanti nello stesso capitolo re Edoardo VII ***appare in un androne. [„„] Nella mano sinistra ha una secchia da imbianchino su cui si legge: Défense d'uriner.***